

LUNEDÌ 19 MARZO 2012

T.O.C. – I Fratelli Caproni
L'omino del pane
e l'omino della mela

Liberamente tratto da L'omino nel pane di Natan Zach
Ideato, scritto, diretto e interpretato da
Alessandro Larocca e Andrea Ruberti



Due buffi personaggi, mezzi cuochi e mezzi clown, creatori di storie fantasiose e di ricette, hanno deciso di preparare un lauto pranzetto a tutti i bambini e di spiegare loro i segreti dei cibi più buoni e della loro realizzazione. Ma uno dei due, molto sbadato, ha comprato solo una pagnotta e una mela... come faranno i nostri cuochi a preparare

un pasto per tutti? Così, tra una ricetta un po' speciale e divertentissimi numeri di clownerie, i due iniziano un viaggio fantasioso all'interno dei cibi, fino ad entrare nel pane dove incontrano un buffo omino - l'Omino del pane appunto - che abita nella pagnotta e che non vuole saperne di farsi affettare.

Tra gag e pantomime, musiche divertenti e interazioni con il piccolo pubblico, i due cuochi-clown scoprono che questi magici omini abitano anche nelle mele, nelle banane, in tutti i frutti, in tutti i cibi più strani e accompagnano i bambini nel mondo del cibo alla scoperta dei mille segreti contenuti in tutti gli alimenti. Assisteremo così ad un allegro gioco teatrale, tra il mimo e la clownerie, che riempie la scena di sorprese e di sorrisi e che inizia in modo davvero folgorante con una serie di gag dal sapore circense che ci riportano alla grande tradizione di questa importante forma teatrale. Un viaggio fantasioso, tutto giocato sull'immaginazione fisica, che col mimo riporta i due omini a concludere lo spettacolo come l'avevano iniziato nell'allegria generale di tutti i bambini con tanto di canzoncina cantata insieme al pubblico.



– **Tecnica: teatro d'attore, mimo**

– **Età consigliata: 3-8 anni**

– **Durata: 50 minuti**

I FRATELLI CAPRONI - T.O.C. TEATRI DI ORIGINE CONTROLLATA. *Alessandro Larocca e Andrea Ruberti si incontrano all'inizio degli anni 80 presso la scuola teatrale della compagnia Quelli di Grock, fondata da M. Nichetti. In quel periodo studiano ed approfondiscono l'arte del mimo e della pantomima, seguendo il metodo Etienne Decroux, grande maestro dell'allora allievo Marcel Marceau. Nel loro percorso, dove utilizzano come strumento principale il potenziale espressivo del corpo, incontrano i più grandi artisti del settore. In quel periodo danno vita e partecipano a numerose produzioni della compagnia teatrale Quelli di Grock quali: Istruzioni per l'uso, Kinesis, Colchide, La cle du chapiteau, Caos, Cinema Cinema, Ze scio masgoon, Desideri, Incontro, L'omino del pane e l'omino della mela, Con la testa tra le nuvole. Negli anni 90 ormai è segnato il loro destino, si sono scelti naturalmente come coppia comica dando vita a un sodalizio artistico che li vede protagonisti in produzioni teatrali, televisive, cinematografiche, festival internazionali. Nel 2011 decidono di staccarsi da Quellidigrock e proseguire nel loro percorso artistico con la volontà di approfondire il linguaggio espressivo e poetico del corpo, passione che li tiene uniti in un'idea di teatro dove il gesto è protagonista. Danno così vita alla compagnia I Fratelli Caproni con l'organizzazione di T.O.C. Teatri di Origine Controllata.*